



Tempo del Creato 2021: “Una casa per tutti? Rinnovare l’oikos di Dio” **ALLESTIAMO LA TENDA DI ABRAMO** che simboleggia la volontà che il creato sia una casa ospitale per tutti



Genesi 18,1-8

¹ Il Signore apparve a lui alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. ²Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, ³dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. ⁴Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. ⁵Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto». ⁶Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». ⁷All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. ⁸Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono.

Il 1° settembre si è aperto il Tempo del Creato, ormai tradizionale periodo liturgico osservato dalle chiese cristiane di tutto il mondo e che si chiuderà il giorno 4 ottobre, S. Francesco.

E' un tempo in cui siamo invitati come cristiani a riflettere sulle condizioni della nostra casa comune che è la terra e a pregare per proteggerla, rinnovare la nostra vocazione umana e prendersi cura del creato di Dio.

Il tema di quest'anno è “Una casa per tutti? Rinnovare l’oikos di Dio”.

“Oikos è la parola greca che indica la casa, o la famiglia.

Per questo è stato pensato quale simbolo cardine di tutti gli appuntamenti la “Tenda di Abramo” in quanto rappresenta la casa per tutti. Abramo e Sara aprirono infatti la loro tenda come dimora per tre estranei, che si rivelarono angeli di Dio (Genesi 18). Creando una casa per tutti, il loro atto di radicale ospitalità è diventato fonte di grande benedizione.

La tenda rappresenta un luogo di rifugio. Ci collega con i senzatetto, i rifugiati e tutti coloro che sono in movimento e sfollati a causa degli effetti del cambiamento climatico.

Il salmo 84 ci ricorda che nella casa di Dio (oikos), anche il passero trova una casa per costruire un nido e deporre le uova.

Nel Vangelo di Giovanni 1,14, leggiamo che “Colui che è la Parola è diventato un uomo ed è vissuto in mezzo a noi uomini”.

Il simbolo della tenda può ricordarci come Gesù è venuto ad abitare in mezzo a noi come segno dell'amore di Dio. L'amore è la radice della nostra fede, che ci spinge ad amare il nostro prossimo coltivando e mantenendo la nostra casa comune.

La tenda è anche un segno di semplicità. Con lo zaino simboleggia l'essenziale, la sufficienza, il vivere con i propri mezzi, il viaggiare leggeri sulla terra.

Come le persone nomadi e seminomadi di oggi, Abramo e Sara sapevano cosa significasse essere vulnerabili,



dipendere dalla bontà della terra, rispettarne i ritmi e vivere nella fiducia. La tenda è un segno del pellegrino riconoscente che sa che mentre attraversiamo questa vita, la nostra impronta sulla Terra deve essere leggera.

Tante "Tende di Abramo" sono quindi tante dichiarazioni di impegno da parte dei cristiani di tutto il mondo a costruire una casa per tutti, a rinnovare l'oikos di Dio, perché l'ospitalità possa essere per tutti noi una linea in cui muoverci, stringere altre mani", far sì che la rete globale di relazioni sia sostegno del benessere della Terra.

Ci auguriamo che questo Tempo del Creato rinnovi la nostra chiamata battesimale a curare e sostenere la svolta ecologica, in modo che la vita possa fiorire e tutte le creature possano trovare il loro posto per prosperare nella nostra casa comune.

Siamo quindi chiamati a sostenere, tutti insieme, giusti rapporti ecologici, sociali, economici, politici.

Per questo all'interno della tenda di Abramo ci sarà la possibilità di firmare la petizione "Pianeta sano, persone sane".

L'attività concreta

Pianteremo con la Co.Ca. ed i ragazzi dell'AGESCI la tenda in piazza e poi ci turneremo per garantire la presenza nel tempo di tutte le messe previste, al sabato dalle ore 16.00 fino alle ore 19.00 e domenica dalle ore 8.00 fino alle 12.00. Vi saranno comunicati gli orari precisi via whatsapp.



Domenica 24 ottobre 2021

INCONTRO di COMUNITA' per pianificare il nuovo anno

Come Magistero avremmo pensato di trovarci come comunità di Robegano e Noale per decidere gli orientamenti di programma per il 2021/2022, domenica 24 ottobre, dalle ore 16 del pomeriggio, concludendo con un momento conviviale (pizza).

Come luogo si pensava a Noale ma dobbiamo verificare le possibilità secondo le disposizioni anti covid.

Riprendendo quanto emerso dalla bella e partecipata uscita di domenica 20 giugno a Bessica di Loria, i principali argomenti sui quali ci confronteremo, sono:

- tematica del percorso educativo;
- 50° di scoutismo a Robegano:
 - a) iniziative e celebrazioni;
 - b) rapporti con lo scoutismo giovanile;
 - c) opportunità di coinvolgere per le iniziative ex scout e/o genitori;
- partecipazione con l'AGESCI al bando comunale "adottiamo un'aiuola";
- partecipazione alla Tavola dell'Accoglienza;
- servizi.

E' importante per ora fissare la data nell'agenda.

Preghiera per il Tempo del Creato 2021

Creatore di Ogni cosa, ti siamo grati perché dalla tua comunione d'amore hai creato il nostro pianeta affinché fosse una casa per tutti. Con la tua Santa Saggiezza hai creato la Terra per produrre una diversità di esseri viventi che riempie il suolo, l'acqua e l'aria. Ogni elemento del creato ti loda nel suo essere e si prende cura l'uno dell'altro dal proprio posto nella rete della vita. Con il Salmista, cantiamo la tua lode che nella tua casa "anche il passero trova una casa, la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli". Ricordiamo che chiami gli esseri umani a custodire il tuo giardino in modo da onorare la dignità di ciascuna creatura e conservare il proprio posto nell'abbondanza di vita sulla Terra. Ma sappiamo che la nostra volontà di potenza spinge il pianeta oltre i suoi limiti. Il nostro consumo è fuori dall'armonia e dal ritmo e dalla capacità della Terra di guarire se stessa. Gli habitat vengono lasciati sterili o persi. Le specie si perdono e i sistemi falliscono. Dove scogliere e tane, cime montuose e abissi oceanici un tempo brulicavano di vita e relazioni, i deserti aridi e umidi giacciono vuoti, quasi mai creati. Le famiglie umane sono sfollate dall'insicurezza e dal conflitto, e migrano in cerca di pace. Gli animali fuggono da incendi, deforestazione e carestia, vagano alla ricerca di un nuovo luogo per trovare una casa, deporre i loro piccoli e vivere. In questo Tempo del Creato, preghiamo affinché il respiro della tua Parola creatrice tocchi i nostri cuori, come nelle acque della nostra nascita e del nostro battesimo. Donaci la fede per seguire Cristo fino al nostro giusto posto nella comunità amata. Illuminaci con la grazia di rispondere alla tua alleanza e chiamaci a prenderci cura della nostra casa comune. Nel nostro coltivare e custodire, ralleghiamo i nostri cuori nel sapere che partecipiamo con il tuo Spirito Santo a rinnovare il volto della tua Terra e a salvaguardare una casa per tutti. Nel nome di Colui che è venuto ad annunciare la buona novella a tutto il creato, Gesù Cristo. Amen.